



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 1760

Del 11/03/2016

---

Identificativo Atto n. 96

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

POR FESR 2014-2020. ASSE I - AZIONE I.1.B.1.3 "LINEA R&S PER AGGREGAZIONI": PROROGA DEL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PREVISTE DAL BANDO DI CUI AL DECRETO N. 11814/2015 E SMI PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE NELLE AREE DI SPECIALIZZAZIONE INDIVIDUATE NELLA SMART SPECIALISATION STRATEGY (S3) DI REGIONE LOMBARDIA

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

---

parte integrante



# Regione Lombardia

---

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

### VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate l'art. 25);

### VISTI altresì:

- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- la Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea



## Regione Lombardia

---

ha adottato il Programma operativo "POR Lombardia FESR" – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;

- la DGR n. X/3251/2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";

### **RICHIAMATE:**

- la DGR n. X/2448/2014, con cui la Giunta regionale, oltre ad istituire la Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020)", ha approvato la strategia "InnovaLombardia" che, al fine di rafforzare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione in Regione Lombardia, prevede lo sviluppo di linee di finanziamento (tra le quali è ricompresa la "Linea R&S per aggregazioni") con tempistiche di attivazione progressive, e di iniziative a supporto delle imprese volte a potenziare l'ecosistema dell'innovazione, da attuare principalmente nell'ambito dei fondi SIE 2014-2020 ed in stretto raccordo con la "Smart Specialisation Strategy di Regione Lombardia (S3)";
- la DGR n. X/3297/2015 che, in attuazione della strategia Innovalombardia, ne ha definito il piano di attivazione degli strumenti finanziari, tra i quali la "Linea R&S per Aggregazioni a valere sull'azione I.1.b.1.3 (1.1.4 dell'AP) – "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi";
- la DGR n. X/4292/2015, avente ad oggetto "Determinazione in merito al POR FESR 2014-2020: istituzione della "Linea R&S per aggregazioni" - Asse I - Azione I.1.b.1.3. e del relativo fondo e approvazione dei criteri applicativi (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Parolini), con la quale sono approvati gli elementi essenziali della Linea;
- la DGR n. X/4664/2015, avente ad oggetto "Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;

### **DATO ATTO:**

- che con decreto n. 11814 del 23/12/2015 è stato approvato il bando Linea R&S per Aggregazioni per la presentazione delle domande di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle aree di specializzazione individuate nella smart specialisation strategy (s3) di Regione Lombardia (a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1.b.1.3), con una dotazione finanziaria pari a 120.000.000,00 di euro, di cui euro 60.000.000,00 destinati all'istituzione di un apposito fondo rotativo denominato "Fondo Linea R&S per Aggregazioni" per l'erogazione alle imprese della quota di agevolazione a finanziamento agevolato ed euro 60.000.000,00 per la quota parte di fondo perduto da erogare a imprese e organismi di ricerca;



## Regione Lombardia

---

- che il citato bando prevede la concessione di agevolazioni finanziarie costituite dalla combinazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato ai sensi degli articoli da 1 a 12, nonché ai sensi e nei limiti ed imposti dall'articolo 25. par. 2 lett. b) e c) del Regolamento (UE) n. 651/2014, della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014, fino ad un massimo dell'80% delle spese ammissibili;
- di aver trasmesso in data 28 dicembre 2015, alle ore 12.05 con numero SA.44041, alla Commissione Europea attraverso il sistema di notifica elettronica, le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto, esentata a norma del regolamento 651/2014, nel formato standardizzato;
- con decreto n. 89 del 13 gennaio 2016 - prima dell'apertura della procedura on-line di presentazione delle domande - sono state approvate integrazioni e specifiche rispetto alla rendicontazione dei costi standard di personale di cui alla DGR X/4664 e all'istruttoria di merito economico-finanziaria;

### **RILEVATO** in particolare che:

- gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione;
- gli aiuti non saranno concessi ad imprese in difficoltà secondo la definizione contenuta nell'art. 2, punto n. 18 del reg. 651/2014;
- la concessione dell'aiuto non è subordinata all'obbligo per il soggetto beneficiario proponente di avere al momento della presentazione della domanda la propria sede nello stato membro interessato o di essere stabilito prevalentemente nello stato membro, requisito invece richiesto in sede di erogazione;
- nel rispetto dell'art. 8 del reg. (UE) n. 651/2014, i Finanziamenti previsti dal Bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese, e qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», secondo quanto previsto dal regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352;

**DATO ATTO** che il citato bando ha previsto una procedura valutativa a graduatoria e la presentazione delle domande esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge raggiungibile all'indirizzo [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it) a partire dalle ore 14.30 del giorno 19 gennaio 2016 ed entro le ore 14.30 dell'11 marzo 2016;



# Regione Lombardia

---

**PRESO ATTO** che alle ore 13.00 dell'11 marzo 2016 risultano presenti complessivamente a Sistema 269 domande di agevolazione in presentazione;

**CONSIDERATO che:**

- nelle giornate del 9-10-11 marzo 2016 si sono registrate anomalie sui servizi informatici, ed in particolare sulla possibilità di accesso ai moduli 3 e 4, di generazione della domanda di adesione e scaricamento dei moduli da allegare e infine nel perfezionamento delle domande del bando, testimoniati da quasi 200 segnalazioni pervenute sia al call center di Lombardia Informatica che al centralino di Finlombarda spa che a Regione Lombardia;
- che la scadenza per la presentazione delle domande è prossima (le ore 14.30 dell'11 marzo 2016) e che, stante la situazione delle domande trasmesse e in via di trasmissione, è opportuno prorogare per un breve periodo, fino alle ore 15.00 del 17 marzo 2016, il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione per consentire ai soggetti proponenti (imprese o organismi di ricerca) di completarla e trasmetterla tramite il sistema informativo Siage;

**RITENUTO** pertanto di prorogare fino alle ore 15.00 del 17 marzo 2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione del citato bando;

**VISTA** la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

**DECRETA**

1. di prorogare, per i motivi riportati in premessa, fino alle ore 15.00 del 17 marzo 2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando approvato con Decreto n 11814/2015 e smi;
2. di confermare che le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ed erogate nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione) e art. 12 (controllo) nonché nei limiti e intensità imposti dall'articolo 25 del regolamento CE n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sui siti istituzionali di Regione Lombardia - Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e di Finlombarda S.p.A. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it)).

IL DIRIGENTE  
Armando De Crinito

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge